

TV 524

Villa Correr, Foscari, Widmann, Rezzonico, Felisi

Comune: Salgareda

Frazione: Candolè

Via Candolè, 4

Irrv 00000628 Ctr 106 NO



La piccola villa appare ben rappresentata in una mappa della fine del XVII secolo, al centro di un lotto di terreno prospiciente la strada a nord e recintato verso la campagna a sud, dove il perito ha disegnato l'alvo novo fato dal Corer, ovvero un nuovo fossato per la raccolta dell'acqua (Piovesan-Vocialta, 1990) della campagna che circonda il complesso.

Come nell'antico disegno, l'edificio si presenta oggi costituito da un semplice volume isolato, a pianta quadrata, che si sviluppa con un piano terra, rialzato di qualche gradino, ed un piano sottotetto.

Sulla scura facciata verso la strada, il cui intonaco necessiterebbe di manutenzione, si staglia il grande portale d'ingresso, a profilo centinato delimitato da una cimasa modanata, in cui sottili e proporzionati elementi in pietra rifiniscono l'apertura, sormontata da una testina scolpita in chiave d'arco, e preceduta da pochi larghi gradini, lastricati in pietra, che girano sui lati. Ai fianchi della porta, quasi in prossimità degli spigoli dell'edificio, solo due ampie finestre a profilo architravato; altre cinque più piccole (tre al centro e due ai lati) si dispongono ad illuminare il piano sottotetto, concluso da una cornice a fitti dentelli su cui appoggia la copertura a piramide.

Ma «la vera sorpresa è all'interno: sull'asse est-ovest si sviluppa un salone, decorato con stucchi e specchi d'epoca, di notevole suggestione, illuminato da due ampi fori arcuati che raggiungono l'alto soffitto. Ai lati si aprono quattro stanze, il vano scala e l'ingresso che dà sulla strada» (Piovesan-Vocialta, 1990).

L'insieme degli elementi architettonici «e le notizie storiche relative all'attività dei Correr a Candolè» porterebbero ad ipotizzare una costruzione tardo-cinquecentesca, rimaneggiata in modo significativo nei due secoli successivi.